

Nel magazzino di Amazon, dove ci si prepara per il black friday

Pubblicato: Mercoledì 27 Novembre 2019



Sono i giorni più concitati dell'anno, quelli dove le ordinazioni raggiungono i massimi. **Ma alla vigilia del black friday nel grande magazzino di Amazon di Vercelli regna la calma:** nessuno corre tra uno scaffale e l'altro, nessuno grida tra scatole o scatoloni e si riesce anche a sentire la musica che arriva da qualche postazione. Una quiete che non ti aspetti quella che si respira a MXP3, questo il nome del capannone grande come 14 campi da calcio dove vengono gestiti gli ordini di grandi dimensioni della famosa piattaforma di shopping online.

«**Se ordinate un pacco di carta igienica, un microonde, un aspirapolvere o un giocattolo molto probabilmente è da qui che partirà** -spiega Rene Hille, il responsabile di questo centro di distribuzione- e in questi giorni il magazzino è pieno al massimo». Nel reparto di smistamento dei prodotti in ingresso ormai non c'è più nessuno «perché tutto quello che ci serve è arrivato nel corso delle ultime 3 settimane: pensate che abbiamo ricevuto così tanti pallet che mettendoli uno accanto all'altro **potremmo coprire la distanza tra questo magazzino e Piazza San Carlo a Torino**». E così gli scaffali sono completamente pieni, aspettando il picco di ordini. Amazon non si sbilancia sulle previsioni per questa stagione, cioè che è certo è che «tutte le linee di impacchettamento che abbiamo saranno operative e prevediamo anche turni notturni straordinari».

Il lavoro che c'è tra il tasto "ordina" e quello del citofono che suona il corriere è infatti fatto da tante mani, perché qui è ancora (quasi) tutto affidato ai lavoratori umani. «**A Vercelli abbiamo 493 persone assunte a tempo indeterminato** -spiega Francesco Ferrari, responsabile delle risorse umane- che in questi periodi di picco aumentano con lavoratori a somministrazione». Poche macchine e robot, dunque,

«anche perchè lavorando con oggetti di grandi dimensioni qui è ancora tutto molto manuale». Il prelievo dei pacchi e la loro distribuzione è infatti affidato agli operatori «ma stiamo anche lavorando con alcune soluzioni di automazioni, attualmente in fase di test» precisa Rene Hille.



Francesco Ferrari a sinistra e Rene Hille a destra

Con gli acquisti di questo weekend si aprirà ufficialmente la stagione natalizia «e qui siamo pronti ad affrontarla anche potenziando i banchi per i pacchi regalo -continua Rene Hille-. Nel corso dell'anno sono pochi i clienti che li chiedono ma adesso diventano tantissimi; **pensate che abbiamo così tanti metri di filo da incarto che steso tutto a terra potrebbe arrivare fino a Londra**». Amazon punta tanto nel settore dell'inscatolamento anche per ridurre l'impatto ambientale del suo lavoro: «Il cliente forse non si accorge di tanti piccoli dettagli che ci aiutano ad essere più sostenibili come il fatto che alcuni ordini arrivano con la confezione originale o il fatto che altri vengono imballati con la carta, ma queste sono tutte attività che ci hanno permesso di ridurre il nostro impatto ambientale del 25%».

E nell'attesa di sapere quali saranno gli acquisti più gettonati per questo black friday l'anno scorso sul podio sono saliti: un aspiratore Dyson in prima posizione, seguito da “Barbie cucina da sogno” e l'iconico zaino “Borealis” di The North Face. Si tratta degli ordini gestiti dal solo centro di Vercelli, magazzino che ha altri tre *fratelli* in Italia che compongono l'asse portante nel network di Amazon nel Paese a cui si aggiungono: 2 centri di distribuzione urbani a Milano e Roma per le consegne in un'ora, 2 centri di smistamento, 15 depositi per le consegne dell'ultimo miglio, un centro di assistenza per i clienti a Cagliari e gli uffici corporate di Milano **per un totale di oltre 6500 dipendenti**.

PER I TUOI ACQUISTI DEL BLACK FRIDAY SU AMAZON CLICCA QUI

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it

